MEDARDO ROSSO IN MOSTRA A NEW YORK: SCULTURE, DISEGNI E FOTOGRAFIE ORIGINALI AL CENTER FOR ITALIAN MODERN ART (CIMA)

17 ottobre 2014 - 27 giugno 2015
Center for Italian Modern Art (CIMA), New York

A cinquant'anni dalla grande mostra del MOMA, Medardo Rosso (1858 –1928) torna a New York. Il 16 ottobre sculture, disegni e fotografie originali del maestro italiano abiteranno gli ambienti del Center for Italian Modern Art (CIMA), con la preziosa collaborazione del Museo Medardo Rosso di Barzio. Dopo l'importante mostra inaugurale della scorsa stagione, dedicata a Fortunato Depero (21 febbrai – 28 giugno 2014), la Fondazione rinnova il proprio impegno nella promozione e nello studio dell'arte moderna italiana negli Stati Uniti.

Artista di frontiera, Medardo Rosso ha vissuto a cavallo di due secoli, tra Italia e Francia, tra Parigi e Milano. Nella sua vita e nella sua opera convivono istanze diverse: l'armonia dell'Ottocento e il senso di rottura del Novecento, la morbidezza dell'impressionismo e la forza dirompente delle avanguardie, la narrazione realista e la forma astratta, i valori tradizionali della scultura e la ricerca sperimentale sulla fotografia. Un mosaico di prospettive differenti in una compiuta sinergia.

La mostra del CIMA si propone di indagare proprio questa complessità. Verranno esposte 11 sculture—in gesso, cera e bronzo—30 disegni, 55 fotografie vintage e 18 stampe da lastre fotografiche su vetro originali, riunendo tutti i media e le tecniche praticate dall'artista.

Filo rosso della mostra è la ricostruzione del processo creativo dello scultore: pochi soggetti sperimentati in materiali diversi e ripensati nella fotografia in un nuovo statuto. Le tre versione di *Madame Noblet* e i due *Bookmaker* esposti assieme alle molte riletture fotografiche, incarnano questo spirito. I prestiti da importanti musei italiani—dalla Galleria Internazionale d'Arte Moderna di Ca' Pesaro di Venezia e dalla Galleria d'Arte Moderna di Milano—e dalla Raymond and Patsy Nasher Collection di Dallas, Texas, integrano i pezzi di provenienza privata, illustrando la tensione creativa e concettuale del suo lavoro.

All'interno dell'allestimento il confronto tra la spontanea e astratta immediatezza dei disegni di Rosso e due lavori dell'americano Cy Twombly, italiano d'adozione, testimonia la grande fortuna dell'artista nel secondo Novecento, proseguendo la recente tradizione del CIMA di gettare un ponte tra le due facce del secolo scorso.

Riguardo al Center for Italian Modern Art (CIMA)
Fondazione no profit nata nel febbraio del 2014 nel quartiere di Soho a New York, promuove lo studio e la conoscenza dell'arte italiana del '900 negli Stati Uniti. L'attività espositiva e scientifica del CIMA è dedicata ogni anno all'approfondimento di un artista italiano di primo piano. Oltre all'allestimento di una mostra monografica viene proposto un ricco calendario di incontri e conferenze che coinvolge studiosi italiani e internazionali. L'istituzione offre inoltre un programma di fellowship annuale, correlato all'artista prescelto e rivolto a giovani studiosi da tutto il mondo. Il CIMA è visitabile su appuntamento ogni venerdi e sabato, la Fondazione offre visite guidate tenute dagli ricercatori in residenza.